



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 11 del 04/02/2016

### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Società Italfire. Rettifica.

Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 69 del 25.06.2015 - Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della L.R. 11/2001 s.m.i. e D.Lgs. 152/2006 s.m.i. per un impianto esistente per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Manduria (TA). Proponente: ITALFIRE s.r.l.

### RELAZIONE DELL'UFFICIO

Con la Determinazione Dirigenziale n. 69 del 25.06.2015 (registro generale n. 844 del 13.07.2015) lo scrivente Settore rilasciava il provvedimento di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativo all'intervento in oggetto riportato.

Con nota prot. prov.le n. 32666/P del 25.06.2015 lo scrivente Settore notificava copia della citata determinazione alla Società Italfire Srl.

Con nota prot. prov.le n. 38852/P del 03.08.2015 lo scrivente Settore trasmetteva copia della citata determinazione al Comune di Manduria, all'ARPA Puglia DAP Taranto e al Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

Considerato che con nota acquisita al prot. prov.le n. 6893/A del 09.02.2015 la Società Italfire Srl dichiarava la potenzialità complessiva dell'impianto pari a 6000 t/anno (20 t/g).

Con la presente si intende rettificare quanto riportato nel paragrafo "Descrizione dell'intervento" della D.D. 69/2015, limitatamente alla parte riguardante la capacità complessiva dell'impianto che è da intendersi pari a 6000 t/anno e non 10.445 t/anno come erroneamente riportato.

Pertanto, si intende rettificare esclusivamente tale parte della D.D. 69/2015 con quanto segue:

"La capacità complessiva dell'impianto sarà pari a 6000 t/anno di rifiuti non pericolosi da trattare mediante operazione di recupero R13 ed implementazione dell'operazione di recupero R3 (massimo 20 t/g) per la sola tipologia 6.1 così come riportato nella seguente tabella: [... omissis...]"

Resta salvo tutto quanto altro riportato nella Determinazione Dirigenziale n. 69 del 25.06.2015.

Per quanto sopra esposto e considerato, si propone al Dirigente l'adozione della seguente determinazione. Il sottoscritto attesta di avere regolarmente effettuato l'istruttoria del procedimento amministrativo, sotteso all'adozione del presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in materia. Attesta, infine, che quanto precede è stato redatto sotto la propria responsabilità e che pertanto la seguente proposta di determinazione è conforme alle risultanze dell'istruttoria espletata ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90.

Il Responsabile del Procedimento Istruttorio

Funzionario Tecnico  
Ing. Dalila Birtolo

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista e fatta propria la relazione che precede;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 107;

Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n. 11 del 12 aprile 2001 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto provinciale;

Visto il Regolamento di Organizzazione e di Funzioni della Dirigenza dell'Ente;

Visto il Regolamento Provinciale per la disciplina delle funzioni amministrative nelle materie ambientali, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 80 del 30.11.2009;

Atteso che il presente provvedimento:

- è conforme alla normativa di cui al D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza dell'attività amministrativa;

## DETERMINA

1) di rettificare - per tutte le motivazioni sopra riportate che qui si intendono integralmente trascritte e parte integrante e sostanziale della presente determinazione - la Determinazione Dirigenziale n. 69 del 25.06.2015 limitatamente alla capacità complessiva dell'impianto che è da intendersi pari a 6000 t/anno di rifiuti non pericolosi, da trattare mediante operazione di recupero R13 ed implementazione dell'operazione di recupero R3 (massimo 20 t/g) per la sola tipologia 6.1;

2) di precisare che resta salvo tutto quanto riportato nel corpo della D.D. 69/2015, nonché quanto riportato nel determinato della medesima determinazione dal punto n. 1 al punto n. 14;

3) di notificare il presente provvedimento alla società Italfire Srl - P.IVA 02466890734 - sede legale in Sava, zona industriale lotto 40; PEC: amministrazione@pec.italfiresrl.net - Amministratore Unico Sig. Antonio Lodedo;

4) di trasmettere il presente provvedimento agli Enti interessati a cura del Settore Ecologia ed Ambiente;

5) di stabilire che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web della Provincia di Taranto a cura del Settore Ecologia ed Ambiente, così come disposto dall'art. 20 co. 7 del D.Lgs. 152/2006 e smi;

6) di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, in alternativa, entro 120 giorni, al Presidente della

Repubblica.

Il Dirigente del Settore  
Ing. Martino Dilonardo

---